

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 giugno 2017, n. 102

D.D.S. n. 41 del 29/04/2016 - "Approvazione schemi di Piani di coltura e conservazione per le azioni 1, 2 e 3 – art. 36 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale" – Sostituzione allegati A) e D).

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla A.P. dott. Vincenzo Di Canio e dal funzionario dott. Paolo Antonio Manghisi, confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR n° 62 del 25/02/2014 "Reg. CE n.1698/05-Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013. Misura 221 "*Primo imboschimento di terreni agricoli*"-Azione 1-2-3-4 - Aggiornamento delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie (Manuale)", che all'art. 7 "*Impegni*", stabilisce gli impegni del beneficiario degli aiuti a gestire l'imboschimento/impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura e conservazione redatto dalla Sezione Provinciale del Servizio Foreste, competente per territorio, e sottoscritto dal beneficiario in sede di accertamento finale dell'imboschimento/impianto;

VISTA la D.D.S. n° 41 del 29/04/2016 del Dirigente della Sezione Foreste con la quale sono stati approvati n. 4 schemi di Piani di Coltura e Conservazione redatti ai sensi dell' art. 36 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e dell'art. 54 del R.D.L. n. 3267/1923;

VISTA l' A.D. n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con la quale sono stati nominati i Dirigenti dei Servizi a decorrere dal 01.04.2017;

VISTA la A.D. n. 51 del 05.04.2017 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha ricollocato il personale regionale nel precitato Dipartimento;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, si rende necessario apportare modifiche sostanziali agli Schemi di Piano di Coltura e Conservazione riportati negli allegati A) "*Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie*" e D) "*Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento*" della DDS 41/2016 poiché non allineati con quanto riportato dalla Misura 221 del PSR 2007/2013 e con le diverse possibilità di governo del bosco;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto innanzi, è necessario procedere all'approvazione di n. 2 nuovi Schemi di Piano di Coltura e Conservazione e, conseguentemente, sostituire gli allegati A) e D) della D.D.S. 41/2016.

Tanto premesso, si propone di:

- approvare l'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 1 - *"Boschi permanenti"* parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie"* della D.D. 41/2016;
- approvare l'allegato B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti di Arboricoltura da legno Fustaia a ciclo medio-lungo/Impianto a rapido accrescimento"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 2 *"Fustaie a ciclo medio - lungo"* e Azione 3 *"Impianti a rapido accrescimento"* del presente provvedimento, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato D) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento"* della D.D. 41/2016;
- restano confermati gli allegati B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di conifere"* e C) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a bosco ceduo di latifoglie"* della D.D. 41/2016;

Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare l'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 1 - *"Boschi permanenti"* parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie"* della D.D. 41/2016;

- approvare l'allegato B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboscamenti di Arboricoltura da legno Fustaia a ciclo medio-lungo/Impianto a rapido accrescimento"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboscamento dei terreni agricoli"* - Azione 2 *"Fustaie a ciclo medio - lungo"* e Azione 3 *"Impianti a rapido accrescimento"* del presente provvedimento, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato D) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento"* della D.D. 41/2016;
- restano confermati gli allegati B *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di conifere"* e C *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a bosco ceduo di latifoglie"* della D.D. 41/2016;
- di dare atto che:
 - il Piano di coltura e conservazione dovrà essere sottoscritto per accettazione dal beneficiario;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP;
 - il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
 - il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
 - il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento, composto da n° 4 (quattro) facciate, dall'Allegato A) composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato B) composto da n. 9 (nove) facciate, tutte vidimate e timbrate, è adottato in originale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Fernando DI TRANI



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A)

Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato

PSR 2007/2013 - Mis. 221

"PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"

Azione 1 - "Boschi permanenti"

in agro di _____ ()

Ditta: " _____ "

(In applicazione dell'art. 54 R.D.L. 30/12/1923 N. 3267
e dell'art. 36 delle PMPF della provincia di Bari)

_____ li _____

Il possessore

*(compilare in caso di possessore
diverso da proprietario)*

La ditta proprietaria

*Il Funzionario istruttore
del Servizio Territoriale di*

*Il Dirigente del
Servizio Risorse Forestali*

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

PREMESSA

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) viene redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di _____, nonché della normativa vigente in materia forestale.

L'imboschimento di che trattasi risulta essere di proprietà della ditta _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____ ed è ubicato in loc. " _____ " in agro di _____.

Il predetto imboschimento è condotto in affitto dalla ditta _____, nata a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____ (compilare in caso di possessore diverso da proprietario).

L'impianto realizzato è esteso Ha. _____ ed è censito in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.IIa	Sup. boscata (Ha)	Località

I lavori di imboschimento sono stati eseguiti dalla ditta boschiva " _____ " con sede legale in _____ () in Via _____ n. __, iscritta all'albo delle imprese boschive della Regione Puglia giusto R.R. n. 9/2013 al n. _____ classe __ con fondi rivenienti da PSR Puglia 2007/2013 – Misura 221, Azione 1 – Bando _____.

I terreni agricoli all'atto dell'impianto sono stati lavorati a _____ e sono state messe a dimora le seguenti specie forestali con le seguenti percentuali:

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)

Si allega la planimetria catastale in scala 1:5.000 o 1:10.000

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Sesto di impianto: _____ X _____
- Chiudenda in pali di castagno e filo spinato: m. _____

Ai sensi del disposto di cui all'art. 54 R.D.L. n.3267/1923, il possessore è tenuto a governare il futuro bosco rispettando le norme di seguito riportate.

Art. 1 (Norme)

L'area imboschita resta **vincolata a "bosco permanente"** ai sensi dell'art. 1 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art. 2 commi 4 e 6 del D.lgs 227/2001 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004.

Il bosco sarà sottoposto a tutte le operazioni previste dal presente PCC per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 2 (Manutenzioni)

Il possessore dell'imboschimento è tenuto ad eseguire le seguenti operazioni colturali:

- **Fallanze** (*per i primi 5 anni*).

Il risarcimento delle fallanze deve essere effettuato annualmente con l'obiettivo di ottenere una densità uniforme dell'impianto realizzato.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Tale operazione consiste nella sostituzione delle piantine forestali non attecchite con la messa a dimora di piantine della stessa specie.

- **Vegetazione infestante** (*per i primi 5 anni*).

Le ripuliture e il controllo della vegetazione infestante devono essere effettuate almeno tre volte l'anno con l'obiettivo di tenere sotto controllo la vegetazione indesiderata sull'intera superficie imboschita, mediante lavorazioni superficiali del terreno, ivi compreso sarchiature e zappettature. In ogni caso, le piantine forestali devono essere tenute sgombre da vegetazione erbacea spontanea.

- **Fasce perimetrali, fasce tagliafuoco e viabilità forestale** (*sempre*).

Le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 30 Maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati.

- **Irrigazioni di soccorso** (*per i primi 5 anni*).

Le irrigazioni di soccorso sono necessarie nei periodi particolarmente siccitosi e sono finalizzate a consentire l'attecchimento e il buono stato vegetativo delle piantine forestali.

- **Protezioni piantine** (*nei i primi 5 anni*).

Le protezioni delle piantine (shelter e paletti tutori in legno), se esistenti, devono essere allontanate e smaltite nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 3 (Potature)

Nella zona imboschita devono essere eseguiti, a partire **dal 2° anno e fino al 5° anno** e possibilmente anche negli anni successivi nei limiti delle esigenze colturali, potature dei rami basali al fine di interrompere la continuità tra il terreno e le piantine forestali.

L'eliminazione dei rami basali deve essere eseguita rasente al fusto in maniera da non danneggiare la corteccia.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art. 4 (Governo e trattamento)

L'imboschimento realizzato dovrà essere governato come segue: *(barrare la forma di governo prescelta)*

CEDUO MATRICINATO.

4a - *(Sfolli e tagli fitosanitari)*

Entro il 18° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo e quelli tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitatamente a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

4b - *(Turno)*

L'imboschimento realizzato dovrà essere trattato come ceduo matricinato. Pertanto, il turno d'intervento si rimanda a quanto previsto dalla DGR n° 1591 del 23/10/2006 "Turno minimo dei tagli nei boschi cedui. Modifiche", pubblicato sul BURP n. 50 del 15/11/2006. L'inizio del turno è fissato a partire dal 36° anno dalla realizzazione dell'imboschimento.

4c - *(Modalità di taglio)*

Le modalità di taglio del ceduo matricinato sono disciplinate dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tagli boschivi.

CEDUO COMPOSTO.

4d - *(Sfolli e tagli fitosanitari)*

Entro il 18° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo, e quelli tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitato a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

4e - *(Turno)*

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

L'imboschimento realizzato dovrà essere trattato con il rilascio di un numero di matricine superiore a quelle del governo a ceduo.

Il turno d'intervento si rimanda a quanto previsto dalla DGR n° 1591 del 23/10/2006 "Turno minimo dei tagli nei boschi cedui. Modifiche", pubblicato sul BURP n. 50 del 15/11/2006.

4f - (Modalità di taglio)

Per quanto riguarda le modalità di taglio e il numero di matricine da rilasciare si rimanda a quanto previsto dalla vigente regolamentazione regionale sui tagli boschivi.

□ FUSTAIA DI LATIFOGLIE:

4g - (Sfolli e tagli fitosanitari)

Nelle fasi di novelleto, forteto e perticaia dell'impianto e comunque fino al raggiungimento dell'altezza di 7-10 m, dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitato a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

4h - (Diradamenti)

I diradamenti devono essere effettuati dopo che le chiome entrino in competizione tra loro e devono essere di tipo basso e moderato con azione selettiva e sanitaria, eliminando, pertanto, le piante dominate, danneggiate, malformate e deperienti o morte, assicurando comunque la densità normale in relazione allo sviluppo vegetativo ed alle esigenze particolari delle singole specie costituenti il soprassuolo.

4i - (Modalità di taglio)

Per quanto riguarda le modalità di taglio dei diradamenti si rimanda a quanto previsto dalla vigente regolamentazione regionale sui tagli boschivi.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art. 5

(Interventi di ricostituzione boschiva)

A seguito di eventuali cause avverse all'impianto (incendio boschivo, attacchi parassitari, fitopatie, ed altro), il possessore è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dalla normativa forestale vigente.

Art. 6

(Autorizzazioni)

Le operazioni di cui agli artt. 4 e 5 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di richiesta scritta da parte del possessore dell'impianto.

E' facoltà del possessore prevedere interventi di miglioramento boschivo finalizzati ad arricchire la composizione arborea ed arbustiva con l'introduzione di specie autoctone di pregio.

Art. 7

(Altre forme di godimento)

E' consentito il pascolamento nell'impianto realizzato nel rispetto della regolamentazione regionale in materia di pascolo in bosco.

Si evidenzia che l'art. 54 del R.D.3267/1923, comma 1°, stabilisce l'obbligo, per i terreni rimboschiti, di non essere trasformati in coltura agraria.

A norma dell'art. 82 del Regolamento 1126/1926, l'esenzione fiscale di cui all'art. 50 del R.D. 3267/1923, non ha più effetto se il possessore dei terreni imboschiti non mantiene regolarmente la compagine boschiva secondo le norme previste dal presente PCC.

Art. 8

(Obblighi)

E' fatto obbligo, ai possessori di:

- apportare le opportune variazioni catastali per l'avvenuto cambio di coltura;



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- in caso di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;
- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sul bosco realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso all'impianto imboschito per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

Art. 9 (Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti selvicolturali e normativi non contemplati nel presente PCC.

Art. 10 (Fonte di finanziamento dell'impianto)

Il presente PCC è stato redatto a seguito del finanziamento erogato con il P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia- MISURA 221 - AZIONE 1 "Boschi permanenti" - Bando

Di seguito si riporta il riepilogo dei dati tecnici ed economici:

Dati tecnici

Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
C) Totale	€
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

	Anno decorrenza	Importo Annuale	Durata
Manutenzioni		€	per 5 anni
Mancati redditi		€	per 15 anni

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ ed ivi residente alla Via _____ n. _____, in qualità di **proprietario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ lì _____

Firma

(_____)

(compilare in caso di possessore diverso da proprietario)

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale PRCMRA70P48E223C, in qualità di **affittuario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ lì _____

Firma

(_____)

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO B)

**Schema di Piano di Coltura e Conservazione
relativo a impianti di arboricoltura da legno / a rapido accrescimento**

PSR 2007/2013 - Mis. 221

"PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"

Azione 2 - "Fustaie a ciclo medio-lungo"

Azione 3 - "Impianti a rapido accrescimento"

in agro di _____ ()

Ditta: " _____ "

(In applicazione dell'art. 54 R.D.L. 30/12/1923 N. 3267
e dell'art. 36 delle PMPF della provincia di Bari)

*Il possessore
(compilare in caso di
possessore diverso da
proprietario)*

Il proprietario

*Il Funzionario istruttore del
Servizio territoriale di*

*Il Dirigente del Servizio
Risorse forestali*

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

PREMESSA

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) viene redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di _____ nonchè della normativa vigente in materia forestale.

L'impianto di che trattasi risulta essere di proprietà della ditta _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____ ed è ubicato in loc. " _____ " in agro di _____.

(Di seguito compilare in caso di possessore diverso da proprietario)

Il predetto impianto è condotto in affitto dalla ditta _____, nata a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____.

L'impianto realizzato è esteso Ha. _____ ed è censito in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.IIa	Sup. boscata (Ha)	Località

I lavori di impianto sono stati eseguiti dalla ditta boschiva " _____ " con sede legale in _____ () in Via _____ n. __, iscritta all'albo delle imprese boschive della Regione Puglia giusto R.R. n. 9/2013 al n. _____ classe __ con fondi rivenienti da PSR Puglia 2007/2013 – Misura 221, Azione _ – Bando _____.

I terreni agricoli all'atto dell'impianto sono stati lavorati a _____ e sono state oggetto di: *(di seguito eliminare le voci che non interessano e completare)*

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

1) IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO

Con la messe a dimora delle seguenti specie forestali e con le seguenti percentuali:

- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)

2) IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

Con la messe a dimora delle seguenti specie forestali e con le seguenti percentuali:

- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)
- _____ (___ %)

Si allega la planimetria catastale in scala 1:5.000 O 1:10.000

Caratteristiche descrittive dell'intervento:

- Sesto di impianto: _____ x _____
- Chiodenda in pali di castagno e filo spinato: _____

Ai sensi del disposto di cui all'art. 54 R.D.L. n.3267/1923, il possessore è tenuto a governare il futuro arboreto da legno (1) o impianto a rapido accrescimento (2), rispettando le norme di seguito riportate.

Art. 1 (Norme)

La superficie impiantata ad arboreto e/o impianto a rapido accrescimento **non resta vincolata** ai sensi dell'art. 54 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art. 2 commi 4 e 6 del D.lgs 227/2001 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004 e, pertanto, **non può definirsi "bosco"**; a fine ciclo e a seconda dell'esigenza della ditta, i terreni potranno essere utilizzati e destinati a colture ritenute più idonee e compatibili.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art. 2 (Cure colturali)

Il possessore si impegna ad eseguire le seguenti cure colturali all'impianto realizzato:

– **Fallanze** (*per i primi 5 anni*).

Il risarcimento delle fallanze deve essere effettuato annualmente con l'obiettivo di ottenere una densità uniforme dell'impianto realizzato.

Trattasi della sostituzione delle piantine forestali non attecchite con la messa a dimora di piantine della stessa specie.

– **Vegetazione infestante** (*obbligatoriamente sempre*).

Le ripuliture e il controllo della vegetazione infestante devono essere effettuate almeno tre volte l'anno con l'obiettivo di tenere sotto controllo la vegetazione indesiderata sull'intera superficie imboschita, mediante lavorazioni superficiali del terreno, ivi compreso le sarchiature e le zappettature, se necessarie. In ogni caso, le piantine forestali devono essere tenute sgombre da vegetazione erbacea spontanea.

– **Fasce perimetrali, fasce tagliafuoco e viabilità forestale** (*sempre*).

Le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 30 Maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati;

– **Irrigazioni di soccorso** (*obbligatoriamente per i primi 5 anni e facoltativamente nei successivi anni*).

Le irrigazioni di soccorso sono necessarie nei periodi particolarmente siccitosi al fine di consentire l'attecchimento e il buono stato vegetativo delle piantine forestali. Negli anni successivi al quinto potranno essere comunque realizzate facoltativamente irrigazioni di soccorso al fine di migliorare gli accrescimenti e le qualità tecnologiche del legno.

– **Concimazioni** (*facoltativa*).

Le concimazioni dell'impianto deve essere localizzata in prossimità dell'area di insidenza della chioma delle piante.



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

– **Difesa fitosanitaria (facoltativa).**

In presenza di patologie e parassiti che possano deprezzare in modo significativo la qualità del legname ritraibile o ridurne la quantità, devono essere effettuati interventi di difesa fitosanitaria.

– **Protezioni piantine (per i primi 5 anni).**

Le protezioni delle piantine (shelter e paletti tutori in legno), se esistenti devono essere allontanate e smaltite nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 3

(Potature per gli arboreti da legno)

Le **potature di formazione** devono essere eseguite dal 2° anno e periodicamente anche negli anni successivi, a carico dei rami nella parte alta della chioma, sulla cima e lungo il fusto aventi lo scopo di ottenere un toppo da sega lungo almeno 300 cm, dritto, cilindrico e privo di brusche variazioni di diametro (colli di bottiglia) attraverso l'eliminazione dei rami indesiderati già prodotti dalla pianta (potatura a posteriori).

Le **potature di produzione (o sramature)** devono essere eseguite quando la pianta ha raggiunto una altezza di 3-4 m e fino al raggiungimento di un fusto libero da rami e da nodi.

I tagli dovranno essere eseguiti rasenti al fusto ma rispettando il cercine del ramo. E' fatto divieto di lasciare monconi per non creare nodi che deprezzerebbero il legname da lavoro.

Art. 4

(Governo e trattamento)

1) □ **IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO**

L'arboreto da legno sarà governato a:

FUSTAIA:

4.a (Tagli selettivi e fitosanitari)

Entro il 20° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, eventuali tagli selettivi tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Oltre il 20° anno l'impianto potrà essere oggetto di taglio di diradamento di *tipo selettivo* tendente a rilasciare le piante con ottimo vigore vegetativo, buon portamento e fusto colonnare.

4.b (Turno)

Il turno minimo di utilizzazione viene stabilito in **anni 45**, al termine del quale l'arboreto sarà trattato a taglio raso.

Il ciclo produttivo potrà essere comunque ritardato in relazione alla dimensione degli assortimenti che si intendono ottenere.

Qualora si raggiungano in anticipo sul turno previsto assortimenti commerciali particolarmente vantaggiosi, il proprietario/possessore potrà richiedere al competente ufficio della Regione Puglia, una diminuzione del turno; in questo caso per le fustaie a ciclo medio lungo l'utilizzazione finale non potrà comunque essere effettuata prima che il diametro medio delle piante principali, cioè quelle da portare a fine ciclo, abbia raggiunto le dimensioni minime di cm 35 (110 cm di circonferenza) a m. 1,30 da terra, dimensioni attualmente richieste per le trasformazioni industriali più remunerative.

4.c (Modalità di taglio)

L'arboreto da legno sarà trattato, a fine turno, con il taglio a raso secondo le modalità previste dalle PMPF vigenti nella provincia di competenza.

2) □ IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

L'arboreto da legno sarà governato a:

FUSTAIA:

4.d (Turno)

Il turno minimo di utilizzazione viene stabilito in **anni 12**, al termine del quale l'arboreto sarà trattato a taglio raso.

Il ciclo produttivo potrà essere comunque ritardato in relazione alla dimensione degli assortimenti che si intendono ottenere.



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

4.e (Modalità di taglio)

L'arboreto da legno sarà trattato, a fine turno, con il taglio a raso secondo le modalità previste dalle PMPF vigenti nella provincia di competenza.

Art. 5 (Autorizzazioni)

Le operazioni di cui all'art. 4 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di richiesta scritta da parte del possessore dell'impianto.

E' facoltà del possessore prevedere interventi di miglioramento boschivo finalizzati a migliorare la composizione boschiva con l'introduzione di specie autoctone di pregio.

Art. 6 (Altre forme di godimento)

E' consentito il pascolamento nell'impianto realizzato nel rispetto della regolamentazione regionale in materia di pascolo in bosco.

Art. 7 (Obblighi)

E' fatto obbligo, al possessore dell'impianto di:

- apportare le opportune variazioni catastali per l'avvenuto cambio di coltura;
- in caso di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;
- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sul bosco realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso all'impianto imboschito per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Art. 8 (Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti selvicolturali e normativi non contemplati nel presente PCC.

Art. 9 (Fonte di finanziamento dell'impianto)

Il presente PCC è stato redatto a seguito del finanziamento erogato con il P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia- MISURA 221 - AZIONE _ " _____ " - Bando _____.

Di seguito si riporta il riepilogo dei dati tecnici ed economici: *(di seguito eliminare le voci che non interessano e completare)*

1) IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO

Dati tecnici

Data di inizio lavori	
Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
C) Totale	€
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

	Anno decorrenza	Importo Annuale	Durata
Manutenzioni		€	per 5 anni
Mancati redditi		€	per 15 anni

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

2) IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

Dati tecnici

Data di inizio lavori	
Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
C) Totale	€
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ ed ivi residente alla Via _____ n. _____, in qualità di **proprietario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ li _____

Firma

(_____)

(Di seguito compilare in caso di possessore diverso da proprietario)

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____, in qualità di **affittuario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ li _____

Firma

(_____)

Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it